

“La chiesa è una famiglia di famiglie”

Papà, mamma, una bimba di otto mesi in carrozzina, un bimbo di tre anni che scorrazza per i padiglioni e una di quattro che gioca nell'area ludica. È questa la famiglia di Valter e Annalaura Camejo, venuti dall'Uruguay a Milano per l'Incontro Mondiale della Famiglie. Sono loro, le famiglie, ma anche i tanti bambini, i protagonisti di questo evento che ha la cifra dell'accoglienza, della gioia e dello scambio. I Camejo sono delegati della pastorale familiare della loro diocesi, Maldonado Punta del Este, e sono qui proprio per questo, “per scambiare esperienze, e poi – aggiungono sorridendo – la chiesa è una famiglia di famiglie”. I due lavorano entrambi e per la cura dei figli hanno fatto in modo di avere orari di lavoro che permettano loro di dividersi a metà il tempo da passare con i bimbi. “Nelle attività parrocchiali li portiamo sempre con noi – raccontano -; il nostro impegno principale è animare incontri, fare catechesi pre-matrimoniali e familiari, o creare eventi di sensibilizzazione a favore della vita”. Nel loro Paese, in questo momento, si sta discutendo della legalizzazione dell'aborto, “ed è stata approvata una legge sulle convivenze, per cui ci sono molti fronti aperti. Per questo il prossimo ottobre organizzeremo il 3° Incontro nazionale di pastorale familiare, dal titolo significativo ‘La famiglia patrimonio dell'umanità’”.